COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Reg. Generale N. 539

COPIA DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO AFFARI GENERALI

N. 55 del 31-08-2017

OGGETTO:SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER GLI AA.SS. 2017/2018 (DAL GIORNO 07/01/2018) - 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021: DETERMINAZIONE A CONTRARRE, ATTRIBUZIONE DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A.) DELLA PROVINCIA DI FERMO ED IMPEGNO PER SPESE DI PROCEDURA..

L'anno duemiladiciassette il giorno trentuno del mese di agosto nei propri uffici.

In ordine all'oggetto il responsabile del servizio intestato dispone quanto all'interno specificato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- il contratto del servizio di refezione scolastica mense scuole d'infanzia e primarie plessi di Montegiorgio capoluogo e Piane è scaduto in data 30.06.2017;
- La precedente ditta affidataria dell'appalto, la CAMST Soc. Coop.a.r.l. di Castenaso (BO) non si è resa disponibile alla gestione del servizio in regime di pro di *prorogatio;*
- Si è reso, pertanto necessario, affidare temporaneamente il servizio, nelle more della procedura di gara, per il periodo 15/9/2017 – 30/12/2017 ad altra ditta del settore;
- Con propria determinazione n. 49 del 28.07.2017, il servizio di refezione scolastica mense scuole d'infanzia e primarie plessi di Montegiorgio capoluogo e Piane è stato adffidato per il periodo 15/9/2017 – 31/12/2017 alla ditta PICENA SERVIZI Soc. coop.a.r.l. di Grottammare alle stesse condizioni ed allo stesso costo pasto del contratto scaduto in data 30.06.2017;
- si rende, pertanto, necessario procedere alla selezione di un nuovo contraente;
- con Deliberazione n.93 del 24/08/2017 , esecutiva ai sensi di legge, la Giunta comunale ha disposto, tra l'altro, quanto segue:

- Di approvare, per quanto di competenza della Giunta del Comune di Montegiorgio, le principali caratteristiche progettuali ed esecutive, inerenti l'espletamento, del servizio di "*Refezione scolastica alunni mense scuole d'infanzia e primarie plessi di Montegiorgio capoluogo e Piane AA.SS. 2017/2018 (dal 7.1.2018) – 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021",* meglio evidenziate nel documento allegato al presente atto in parte integrante e sostanziale.
- Di approvare, in particolare, il nuovo allegato "A", al predetto documento progettuale, inerente: il nuovo menù su quattro settimane redatto sulla base delle linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica approvate nell'intesa n.2/CU del 29.4.2010 tra il Governo, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano recepita dalla Regione Marche con la deliberazione della G.R. n. 39 del 6.12.2010 e già presentato alla Commissione Mensa.
- Di autorizzare l'indizione di apposita procedura di evidenza pubblica, nei modi previsti dal D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio in oggetto.
- di incaricare il Responsabile del Settore Affari Generali ad adottare gli atti conseguenti sulla base dei seguenti indirizzi:
  - durata: fissare in AA.SS. 2017/2018 (dal 7.1.2018) – 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021 la durata dell'appalto, con decorrenza dalla data di attivazione del servizio prevista per il 07/01/2018 e con riserva, alla scadenza del contratto, di rinnovarlo alle medesime condizioni per un periodo di ulteriori anni due A.S. 2021/2022 e 2022/2023;
  - importo appalto principale: dare atto che il valore presunto dell'appalto principale (07/01/2018 – 30/06/2021) è pari ad **€ 365.200,00** Iva esclusa, di cui **€ 4.400,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, calcolato tenendo conto di un numero presunto di pasti erogati pari a 88.000 e di un **costo pasto di € 4,15 comprensivo degli oneri per la sicurezza pari a € 0,05 non soggetti a ribasso;**
  - Importo eventuale ripetizione: dell'eventuale ripetizione è pari a **€ 199.200,00** di cui € 2.400,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e pertanto il valore complessivo dell'appalto è pari a **€ 564.400,00** di cui € 6.800,00 per oneri di sicurezza(valore presunto dell'appalto originario + valore presunto dell'eventuale ripetizione)
  - affidamento: trattandosi di servizio di importo inferiore alla soglia comunitaria, e ricompreso tra quelli di cui all'allegato IX del D.Lgs. 50/2016, sarà aggiudicato a mezzo **di procedura negoziata di cui all'art.36 , comma 2, lett. b) del Codice**, invitando almeno cinque operatori economici, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo

quanto disposto dall'art. 95 comma 3 del Codice. La valutazione dell'offerta tecnica terrà conto degli aspetti relativi ai fattori ricompresi nell'art. 144 del Codice sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

OFFERTA ECONOMICA 30
OFFERTA TECNICA 70
TOTALE PUNTI 100

Atteso che:

- l'art. 1, comma 450, l. 296/2006, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 1, Legge 10/2016 dispone*: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, …omissis …., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. omissis …..";*
- *il comma 449, del citato art. 1, prevede: "Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, …omissis……, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti……omissis…….";*

Accertato che:

- per il servizio in oggetto non sono attive convenzioni CONSIP e che nel MEPA non ci sono offerenti a catalogo;
- il servizio in questione non rientra tra i beni e servizi di cui all'art. 1 DPCM 24 dicembre 2015 (cft. art. 9, comma 3, D.L. 66/2014, convertito con modifiche nella L.23 giugno 2014, n. 89) e pertanto questo Comune di può procedere all'acquisto degli stessi senza ricorrere ad uno dei soggetti aggregatori di cui al comma 1 dello stesso art. 9;

Dato atto che:

- in data 19 aprile 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.91 il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (nel prosieguo, anche Codice);
- successivamente, a far data dal 20 maggio c.a. il nominato Decreto è stato modificato ed integrato dal D.Lgs. 56 del 19/4/2017;
- l'art. 37, comma 4 del Codice, come ss.mm.ii., dispone "*Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:*
  a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;

b) *mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*

c) *ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56..."*

- in data 20/10/2014, questo Comune ha sottoscritto con la Provincia di Fermo la "Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della legge 13.08.2010, n. 136, dell'art. 33 del d.Lgs. 12.04.2006, n. 163 ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 88, della legge 7 aprile 2014, n. 56
- sulla base di detta Convenzione la SUA della Provincia di Fermo si attiverà, dietro trasmissione del presente provvedimento a contrattare, nella gestione dell'*iter* di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:
  - predisposizione degli atti di gara (bandi, capitolati, disciplinari, modulistica ecc...);
  - acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) e ad ogni adempimento ad esso collegato, sino alla fase di aggiudicazione definitiva;
  - adempimenti di gara in tutte le sue fasi, *ivi* compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
  - successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
  - atto di aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:
  a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
  b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
  c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alle base;
- ai sensi dell' articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto, pertanto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di provvedere alla gestione delle mense scolastiche della scuola d'infanzia e della scuola primaria (nel giorno settimanale di rientro, il martedì) plessi di Montegiorgio capoluogo e Piane per gli AA.SS. 2017/2018 (dal giorno 07/01/2018) – 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021;
- di richiamare l'oggetto del contratto e tutte le clausole risultanti dal capitolato speciale d'appalto (nel prosieguo, anche CSA), predisposto dagli Uffici di questo Settore e *quivi* allegato quale parte integrante e sostanziale

- **Considerato che:**
  - il valore presunto dell'appalto principale per gli AA.SS. 2017/2018 (dal giorno 07/01/2018) – 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021, è pari a € 365.200,00 Iva esclusa, di cui, di cui € 4.400,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, calcolato tenendo conto di un numero presunto di pasti erogati pari a 88.000 e di un costo pasto di € 4,15 comprensivo degli oneri per la sicurezza pari a € 0,05 non soggetti a ribasso;

- l'importo dell'eventuale ripetizione per i due anni successivi, AA.SS 2021/2022 e 2022/2023, è pari a € 199.200,00 + iva di cui € 2.400,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ;
- il valore complessivo dell'appalto è pari a € 564.400,00 di cui € 6.800,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (valore presunto dell'appalto originario + valore presunto dell'eventuale ripetizione);
- ai sensi dell'art. 35 del Codice *"Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti"* il presente appalto è sotto la soglia di rilevanza comunitaria fissata in € 750.000,00 per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati nell'allegato IX;

Dato atto che, per quanto disposto dall'art.95, comma 3 lett.a) del Codice, il presente contratto attiene all'affidamento di un servizio sociale di ristorazione;

Considerato che per le finalità di cui all'art. 95, comma 10 del Codice, l'importo presunto del costo annuale della manodopera relativo all'appalto principale è di € 34.926,00 per un costo complessivo riferito al periodo dell'appalto originario di € 126.834,00 determinato tenendo conto:

- delle figure professionali richieste dal CSA: n.1 cuoca, n.1 aiuto cuoca;
- del monte orario minimo richiesto dal CSA: cuoca a tempo pieno, aiuto cuoca part-time;
- del costo orario previsto dalle tabelle ministeriali per i dipendenti comparto pubblici esercizi " ristorazione collettiva".

Valutato che, trattandosi di servizio di importo inferiore alla soglia comunitaria, si possa procedere, alla scelta del contraente a mezzo procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice, invitando almeno cinque operatori economici, in quanto siffatto strumento è in grado meglio assicurare celerità, speditezza e semplificazione necessarie per un rapido avvio dell'esecuzione del servizio;

Ritenuto di dovere adottare il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3, del Codice sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

Tabella n. 1

	Elementi di valutazione	**Punteggio massimo attribuibile**
1	Offerta tecnica	_70__
2	Offerta economica	_30__ (cmq non > a 30)
	TOTALE	**100**

attribuiti come di seguito meglio specificato.

Dato atto che:

- che l'art. 34 del Codice, rubricato - *Criteri di sostenibilità energetica e ambientale* dispone: "*1. Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto nell'articolo 144. 2. I criteri ambientali minimi*

definiti dal decreto di cui al comma 1, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6. Nel caso dei contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi di cui al comma 1, sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare";

- che dalla pagina web del competente Ministero (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore#11) si evidenzia che per il servizio/fornitura in oggetto sono stati adottati i relativi Criteri Minimi Ambientali (CAM) – denominati "Criteri Minimi Ambientali per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari, approvati con DM 25/07/2011 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (G.U. 220 del 21/09/2011);
- che dei criteri di base *ivi* prescritti si è tenuto conto, in termini di specifiche tecniche e di esecuzione, nella redazione del CSA relativo al servizio/fornitura di che trattasi;
- che i criteri di selezione dei candidati e di valutazione dell'offerta tecnica, come di seguito declinati, tengono conto delle sezioni "selezione dei candidati" e "criteri premianti" riportati tra i Criteri Minimi Ambientali approvati dal citato decreto ministeriale;

Ritenuto pertanto di:

- stabilire che l'offerta tecnica venga valutata tenendo conto del § III delle Linee guida n. 2 in materia di "*Offerta economicamente più vantaggiosa*" approvate dall'ANAC con delibera n. 1005 del 21/09/2016 e, dunque, sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi, **fissando in 35 punti**, la soglia minima per essere ammessi all'apertura delle buste contenenti l'Offerta economica, da verificarsi dopo la riparametrazione:

A) PROFILO ORGANIZZATIVO MAX 17

Modalità di organizzazione del servizio, con indicazione delle procedure di:	PUNTI MAX
Approvvigionamento delle derrate alimentari, sistemi di rintracciabilità e controlli adottati nei confronti dei fornitori	Punti 5
Conservazione degli alimenti (verrà valutato il piano degli approvvigionamenti richiesto dall'art.25 del CSA)	Punti 3
Preparazione del pasto	Punti 3
Altre prestazioni relative al servizio mensa (sporzionamento, trasporto, ecc.)	Punti 3
Piano di gestione degli imprevisti e delle emergenze	Punti 3

B) QUALITA' DELLE DERRATE ALIMENTARI MAX 30 punti

Il punteggio massimo assegnabile sarà così suddiviso:	Max punti
Olio extravergine di oliva "a filiera corta" proveniente da produttori agricoli della provincia di Fermo (indicare la quantità annua che verrà fornita in kg)	5
Olio extravergine di oliva "a filiera corta" proveniente da produttori agricoli della Regione Marche (indicare la quantità annua che verrà fornita in kg).	3
Legumi e cereali "a filiera corta" provenienti da produttori agricoli della Regione Marche (indicare la quantità annua che verrà fornita in kg).	4

Verdura e ortaggi freschi “a filiera corta” provenienti da produttori agricoli della Regione Marche (indicare la quantità annua che verrà fornita in kg)	5
Frutta “a filiera corta” provenienti da produttori agricoli della Regione Marche (indicare la quantità annua che verrà fornita in kg).	3
Carne bovina proveniente da animali nati, detenuti e macellati in Italia comprovato da certificato del fornitore (indicare la quantità annua che verrà fornita in kg)	5
Carne avicola proveniente da animali nati, detenuti e macellati in Italia comprovato da certificato del fornitore (indicare la quantità annua che verrà fornita in kg).	5

C) MIGLIORIE TECNICHE MAX 9 punti

La ditta concorrente ha facoltà di offrire eventuali migliorie tecniche relative ad interventi sulla struttura, sugli arredi e attrezzature, aggiuntive rispetto a quanto indicato nel Capitolato, e da realizzare con propri mezzi e senza maggiori oneri a carico del Comune.

La Commissione valuterà un numero massimo di 3 migliorie tecniche riguardanti impianti attrezzature e arredi da posizionare nel centro di cottura comunale e/o nei refettori.

Per ciascuna delle tre migliorie aggiuntive eventualmente offerte, la Commissione attribuirà un punteggio fino ad un massimo di punti 3 ciascuno, tenendo conto, in particolare, dell’utilità per l’ente, dell’utilità per l’utenza, della sua rilevanza in termini economici, nonché del suo valore qualitativo complessivo e della sua incidenza in termini di efficacia sull’appalto nel suo complesso, nonché (qualora attinente) della tempistica di attivazione.

Miglioria tecnica n.1	Max Punti 3
Miglioria tecnica n.2	Max Punti 3
Miglioria tecnica n.3	Max Punti 3

D) SISTEMA DI VERIFICA E CONTROLLO MAX PUNTI 10

Il punteggio massimo assegnabile sarà così suddiviso:

progetto di educazione/formazione alimentare e sull’andamento/conoscenza del servizio a genitori, alunni e insegnanti _____ _____	Max punti 4
piano di rilevazione della qualità percepita e del gradimento del pasto _____ _____	Max punti 3
Progetto per la “riduzione dello spreco alimentare e per il recupero dell’eccedenza a scopo benefico”. _____ _____	Max punti 3

E) CERTIFICAZIONI MAX PUNTI 4

Certificazioni in materia di sicurezza alimentari secondo la normativa internazionale “ISO 22000 Food Safety Management Systems – Requirements for any organization in the food chain” che definisce i requisiti per la progettazione e l’applicazione di un sistema di gestione della sicurezza alimentare in corso di validità (allegare fotocopia)	Max punti 2

Certificazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori OSHAS 18001 o certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri: due punti per ogni certificazione di qualità posseduta, in corso di validità (allegare fotocopia)	Max punti 2

- determinare i coefficienti V(a)i delle prestazioni, al fine dell'attribuzione del punteggio ai singoli elementi dell'offerta tecnica riportati nei punti A), B), C) e D) per un totale di punti 66, nel modo seguente:
  - attraverso uno dei criteri previsti dal paragrafo V delle Linee guida ANAC n. 2/2016, in specie, trasformando in coefficienti variabili tra zero ed uno la somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" eseguito sulla base della scala semantica (*scala dei gradi di preferenza relativa*) e della matrice triangolare. Se le offerte ammesse saranno in numero inferiore a 3 (tre), i coefficienti sono determinati secondo la seguente scala di valori (con possibilità di attribuire coefficienti intermedi, in caso di giudizi intermedi):

Giudizio	**Coefficiente**	**Criteri di giudizio**
Ottimo	1,00	Aspetti positivi elevati o piena rispondenza alle aspettative
Più che adeguato	0,75	Aspetti positivi rilevanti o buona rispondenza alle aspettative
Adeguato	0,50	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Parzialmente adeguato	0,25	Aspetti di miglioramento appena percettibili o appena sufficienti
Inadeguato	0,00	Nessuna proposta o miglioramento irrilevante

  trasformando la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate;

- determinare i coefficienti V(a)i delle prestazioni, al fine dell'attribuzione del punteggio ai singoli elementi dell'offerta tecnica riportati nel punto E) per un totale di punti 4, attribuendo o relativi punteggi solo in caso di possesso del requisito prescritto;
- calcolare l'offerta economicamente più vantaggiosa applicando la seguente formula prevista punto 1 del paragrafo VI delle suindicate Linee guida ANAC n. 2/2016:

$$C(a) = \Sigma n \, [Wi * V(a) i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
n = numero totale dei requisiti;
Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
Σn = sommatoria.

per quanto riguarda l'offerta economica, determinare i coefficienti V(a)i delle prestazioni nel modo che segue:

- attribuendo il coefficiente 1 (uno) all'offerta più conveniente per il Comune;
- attribuendo il coefficiente 0 (zero) all'offerta che non prevede nessun ribasso rispetto all'importo posto a base di gara;
- attribuendo alle offerte intermedie il coefficiente risultante dall'applicazione della seguente formula di interpolazione lineare:

V(a)i = PMin/Pi esimo

dove

V(a)i = coefficiente attribuito al concorrente iesimo;

PMin = Prezzo unitario (costo pasto) più basso tra tutte le offerte pervenute;

Pi-esimo = Prezzo unitario/globale offerto dal concorrente iesimo;

Alla luce di quanto specificato nel § III delle Linee guida ANAC n. 2/2016:

- di procedere alla riparametrazione dei punteggi dell'offerta tecnica, attribuendo il punteggio max di 70 punti all'offerta migliore ma che non ha raggiunto il punteggio massimo attribuibile, e riproporzionando le altre offerte, al fine di evitare, a causa della soglia di sbarramento, anomale restrizioni della concorrenza;

Valutato opportuno riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- ai sensi dell'art. 83, commi 1, lett. a) e 3, del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di idoneità professionale*:*
  - **iscrizione** al **registro delle imprese** della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XVI del Codice), per il tipo di attività inerente l'oggetto della presente gara. In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale;

- ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b) e All. XVII, Parte I, del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di capacità economico finanziaria:
  a. avere realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari approvati e depositati alla data di presentazione delle offerte, un **fatturato globale annuo** (**voce A1 del conto economico o,** in caso di non obbligo alla redazione del conto economico, parte/sezione di analogo documento contabile certificato) di importo non inferiore ad € 150.000,00 Iva esclusa.

- ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett.c) e All. XVIII parte II, lettera ii) del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di capacità tecnico-professionale:
  - **certificazione del sistema di qualità** UNI EN ISO 9001:2008 o UNI EN ISO 9001:2015, in corso di validità, per settore coerente con l'oggetto del presente appalto;
  - (obbligatorio in presenza di CAM) **certificazione del sistema di gestione ambientale** UNI EN ISO 14001:2004 o UNI EN ISO 14001:2015 per settore coerente con l'oggetto del presente appalto

Ritenuto di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

a) ai sensi delle Linee guida n. 4/016, individuare gli operatori economici con i quali negoziare tramite indagine di mercato effettuata mediante avviso pubblicato sul profilo di committente;
b) ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
c) ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo, del Codice, prevedere la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;
d) di stabilire che i concorrenti debbano eseguire un sopralluogo obbligatorio presso le aree o gli immobili o gli impianti dove deve svolgersi il servizio/la fornitura, allo scopo di prendere esatta cognizione delle condizioni che possono influire sulla formulazione dell'offerta, ammettendo il titolare o legale rappresentante o direttore tecnico dell'Impresa concorrente, o altro soggetto munito di apposita delega;

Individuato nel sottoscritto Dott. Florindo Verrucci, il Responsabile Unico del Procedimento ed il Direttore dell'esecuzione del contratto *ex* artt. 31 e 11, comma 2, del Codice;

Dato atto che:
- in forza di quanto previsto dall'art.3 punto h. della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Comune di Montegiorgio provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC già Avcp), dietro corresponsione dell' importo da parte di questo Comune;
- ai sensi della deliberazione dell'ANAC n 1377 del 21 dicembre 2016 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura è pari ad € 375,00, da versare nei termini suindicati;
- ai sensi dell'art. 9 della richiamata Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5 del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano ad € 913,00 pari allo 0,25% dell'importo dell'appalto principale;

Ritenuto pertanto di poter quantificare, nel seguente quadro economico, le risorse necessarie all'affidamento dei servizi in argomento:

• valore economico appalto principale	€ 365.200,00 + IVA
• contributo da corrispondere alla SUA	€ 913,00
• contributo da corrispondere all'ANAC:	€ 375,00
	Totale € 366.488,00 + IVA dove dovuta

Verificato che la somma complessiva lorda pari ad **€ 365.200,00+ IVA,** troverà allocazione nei capitoli 803 e 805 nei rispettivi anni finanziari di competenza, mentre la somma di € 913,00 da erogare alla SUA per la gestione della procedura ed il pagamento della quota di € 375,00 dovuta all'ANAC trovano copertura finanziaria al capitolo 803/C del corrente bilancio di previsione per l'esercizio 2017;

Ritenuto di non potere procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti dell'art 51 del Codice, in quanto tale suddivisione oltre a non essere economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso evidenti economie di scala, rischia di rendere complessivamente inefficace e inefficiente la gestione dell'appalto;

Visti:
- il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;

- il D.Lgs.50/2016
- la "*Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della legge 13.08.2010, n. 136, dell'art. 33 del d.Lgs. 12.04.2006, n. 163 ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 88, della legge 7 aprile 2014, n. 56*" sottoscritta in data 20.10.2014;

D E T E R M I N A

di approvare la narrativa che precede e per l'effetto:

1. **di avviare** una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario del "SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA MENSE SCUOLE D'INFANZIA E PRIMARIE PLESSI DI MONTEGIORGIO CAPOLUOGO E PIANE AA.SS. 2017/2018 (dal 07/01/2018) – 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021", attribuendo alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente giusta Convenzione sottoscritta dal Comune di Montegiorgio e la Provincia di Fermo in data 20/10/2014 , secondo le condizioni e le scelte discrezionali meglio declinate in narrativa;

2. **di stabilire** che l'offerta tecnica venga valutata tenendo conto del § III delle Linee guida n. 2 in materia di "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dall'ANAC con delibera n. 1005 del 21/09/2016 e, dunque, sulla base dei criteri riportati in premessa narrativa e relativi punteggi, fissando in 35 punti, la soglia minima per essere ammessi all'apertura delle buste contenenti l'Offerta economica, da verificarsi dopo la riparametrazione;

3. di **approvare** il Capitolato Speciale d'Appalto predisposto dagli Uffici di questo Settore sulla base del documento progettuale per l'espletamento del servizio di refezione scolastica alunni mense scuole d'infanzia e primarie plessi di Montegiorgio capoluogo e Piane AA.SS. 2017/2018 (dal 7.1.2018) – 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021 approvato con deliberazione di G.C. n. 93 del 24/08/2017;

4. **di individuare** nel sottoscritto Dott. Verrucci Florindo il Responsabile Unico del presente Procedimento ed il Direttore dell'esecuzione del contratto *ex* artt. 31 e 111, comma 2, del D.Lgs. 50/16;

5. **di dare atto** di quanto segue
   - in forza di quanto previsto dall' art.3 punto h. della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Comune di Montegiorgio e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'ANAC, dietro corresponsione dell' importo da parte di questo Comune;
   - ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione ANAC n. n 1377 del 21 dicembre 2016 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante, da versare a favore della stessa Autorità per il tramite della SUA per la presente procedura è pari ad € 375,00;
   - ai sensi dell'art. 9 della Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5 del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano € 913,00 pari allo 0,25% dell'importo dell'appalto principale;

6. **di dare atto, pertanto** che l'appalto in questione presenta il seguente quadro economico:

valore economico appalto principale	€ 365.200,00 + IVA
contributo da corrispondere alla SUA	€ 913,00

contributo da corrispondere all'ANAC € 375,00

Totale € 366.488,00 + IVA dove dovuta

6. **di assumere** a carico del bilancio del corrente esercizio per i motivi in premessa indicati, gli impegni di cui al seguente prospetto:

bilancio	importo	capitolo	causale	beneficiario
2017	€ 375,00	803/C	Contributo ANAC	Provincia di Fermo
2017	€ 913,00	803/C	Spese procedura	Provincia di Fermo

7. **di liquidare** a favore della Stazione Unica Appaltante istituita presso la Provincia di Fermo, la complessiva somma di cui € 1.288,00 per far fronte al pagamento del contributo dovuto alla SUA e all'ANAC, a mezzo bonifico bancario con accredito sul Codice Conto di Tesoreria Unica n. 0306537 intestato alla Provincia di Fermo, indicando la seguente causale: "SUA – Gara appalto servizio di refezione mense scuole infanzia e primarie Comune di Montegiorgio";

8. di **dare atto** che la sottoscrizione del contratto inerente il servizio in oggetto avverrà, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice in forma pubblico-amministrativa in modalità elettronica;

9. di **dare atto** che non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;

10. di **trasmettere** la presente alla SUA Provincia di Fermo

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Dott.ssa Adele Ciccangeli

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Verrucci Florindo

COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Pareri ex art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità TECNICA e si attesta la REGOLARITA' e la CORRETTEZZA dell'Azione Amministrativa in relazione al provvedimento che precede.

Montegiorgio, lì 31-08-2017

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. Florindo Verrucci
(Firma all'originale)

Si rilascia e si esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità CONTABILE e si attesta la COPERTURA FINANZIARIA in relazione al provvedimento che precede.

Montegiorgio, lì 31-08-2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

VISTO PER L'ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' MONETARIA:

VISTO, si attesta la compatibilità dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, lettera a), punto 2, del D.L. n. 78/2009, convertito, con modificazioni, nella legge 03.08.2009 n. 102.

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Florindo Verrucci
(Firma all'originale)

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune www.comune.montegiorgio.fm.it accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

In data 24-05-2018

Il Segretario Comunale
F.to Nando Dott. Tozzi

Si attesta che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune www.comune.montegiorgio.fm.it accessibile al pubblico *(art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)* dal 24-05-2018 al 08-06-2018 per 15 giorni consecutivi, senza reclami e opposizioni.

Montegiorgio, li

Il Segretario Comunale
F.to Nando Dott. Tozzi

Il presente è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e di ufficio.

Montegiorgio li,

Il Responsabile del Servizio Interessato
Dott. Florindo Verrucci